

PIANTAGGINE/ PLANTAGINACEAE

La pianta

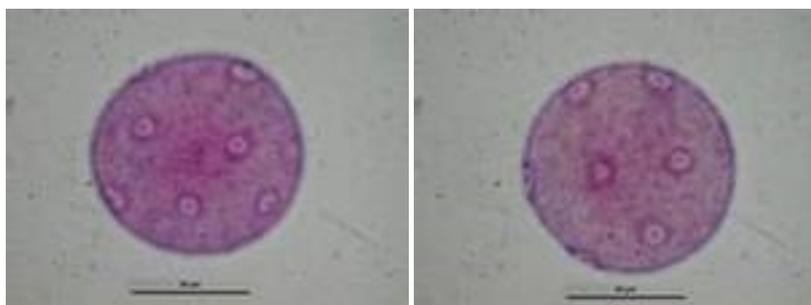


Nella famiglia delle Plantaginaceae, le piante terrestri appartengono al genere *Plantago*. Sono erbacee caratterizzate da foglie disposte a rosetta, presenti tutto l'anno.

I fiori, ermafroditi, sono riuniti in gran numero in spighe portate da un picciolo o scapo robusto. I frutti sono a capsula.

Le specie spesso si distinguono con sicurezza solo mediante caratteri di difficile osservazione; tra queste si segnalano la piantaggine maggiore (*P. major*), diffusa su tutto il territorio nazionale, dalle foglie ovaliformi con picciolo lungo, caratteristica di incolti erbosi calpestati, vie, sentieri e prossimità delle case, la piantaggine di Cornuti (*P. cornuti*), presente sul nostro territorio regionale presso prati umidi subsalsi e paludi salmastre, simile ma più alta della *p. maggiore*, la barbatella (*P. coronopus*), pianta annuale, dalle foglie pennatosette, pure diffusa su quasi tutto il territorio nazionale, compresa la regione FVG, presso incolti aridi in prossimità del mare, prati salmastri e scogliere, *P. holosteam*, a foglie carenate, dalla radice legnosa, foglie carenate, presente anche nella nostra regione in prati aridi su calcare, la piantaggine pelosa (*P. media*), dalle foglie pubescenti e vellutate, presente su pascoli e prati, la lanciola (*P. lanceolata*), dalle foglie di forma lanceolato-lineare.

Il polline



La fioritura delle piantaggini è scalare, pertanto è prolungata ed i pollini si ritrovano dalla primavera a tutta l'estate: in Friuli Venezia Giulia si rinvencono dalla fine di aprile alla fine di settembre e sono particolarmente abbondanti in pianura e lungo la costa dalla fine di maggio a metà agosto.

Al microscopio ottico si presentano polipantoporati, generalmente con più di 6 pori opercolati; l'esina è verrucata e in *P. lanceolata*, forma un annulus attorno al poro, mentre in *P. major* e *P. media* gli annuli non sono presenti e, pertanto i pori sono meno evidenti (cfr. Mandrioli P, Puppi G.: Pollini allergenici in Emilia-Romagna. Collana Studi e Documentazione n. 13, R.E.R., Bologna, 1978). Dimensioni medio- piccole (16-30 μm).